Grazie a Joe Barba per avermi invitato…

L’Europa è prima di tutto una grande narrazione.
Ha un pubblico sterminato: più o meno, l’intero pianeta.
Per molti, però, il finale è già stato scritto.

Alessandro Baricco ha chiesto agli studenti della Scuola Holden di raccontare il proprio punto di vista della vicenda, di portare avanti la storia con un colpo di scena, una svolta di trama, un innesco per una nuova narrazione.

Io ho preso un fiammifero, un annaffiatoio, un lampione e ho iniziato a girare.

Grazie a Diaolin Giuliano Natali e Alessia Sti Berti per la professionalità dimostrata, all’amico Corrado Measso e alla struttura Exformat Comunicazione s.r.l. per la disponibilità, a Sara Parisi per il lavoro di scenografia. Un cortometraggio che parla di capitalismo, di fede, di luce. Accendiamo tutti assieme il nostro fiammifero e torniamo, sottovoce, a parlare di Europa.

NEMA!